

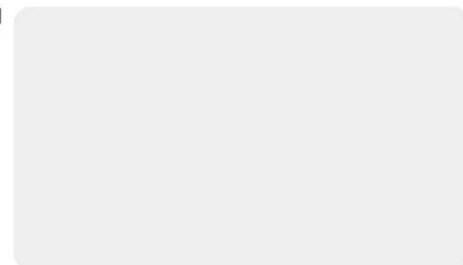
Data:

Ai Comuni
LORO SEDI



Regione Umbria
Giunta Regionale

Prot. N



Oggetto: Legge 9.12.1998 n. 431 e s.m.i. - art. 11 - Fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione - Bandi per l'assegnazione dei contributi relativi all'anno 2015

GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale
Ambiente, Territorio
e Infrastrutture

Si fa riferimento ai bandi per l'assegnazione dei contributi previsti dal Fondo nazionale indicato in oggetto, in corso di pubblicazione presso codesti Comuni.

Al riguardo, si ricorda che con PEC prot. n. 151015 del 20.10 u.s. è stata inviata una sintesi dei requisiti soggettivi da indicare nel bando, predisposta sulla base di quanto previsto dagli artt. 20 e 29 della L.R. 23/03 e s.m.i. e dal Regolamento regionale n. 1 del 4.2.2014 in materia di assegnazione degli alloggi di ERS pubblica. In particolare, per quanto concerne il requisito della residenza, la suddetta normativa stabilisce che il richiedente debba avere:

“ residenza o attività lavorativa nella Regione da almeno 24 mesi consecutivi e nel comune territorialmente competente da almeno 18 mesi consecutivi”.

La disposizione citata è stata oggetto di osservazioni da parte di alcuni Comuni, i quali sottopongono all'attenzione regionale casi particolari e chiedono quali possano essere le corrette soluzioni.

In primo luogo, si rappresenta la situazione di un nucleo familiare composto esclusivamente da pensionati, che non hanno, quindi, una sede di lavoro e che hanno trasferito la residenza in un Comune da meno di 18 mesi, pur essendo sempre rimasti sul territorio umbro.

E' evidente che in questo caso la famiglia interessata viene ad essere penalizzata, in quanto, non avendo una sede di lavoro, non può beneficiare dell'alternativa che la norma offre, invece, agli altri richiedenti (residenza o attività lavorativa) e si trova, per poter concorrere, a dover dimostrare necessariamente la sussistenza di una delle due ipotesi previste, ovvero la

Servizio Politiche della Casa
e Riqualificazione Urbana

Dirigente
Ing. Giuliana Mancini

Sezione
Edilizia residenziale pubblica e
flussi finanziari

Responsabile
Dott.ssa Maria Grazia Mainiero

REGIONE UMBRIA
P.zza Partigiani 1
06121 PERUGIA

TEL. 075 5042734
FAX 075 5042732
politicasaca@regione.umbria.it



Regione Umbria

Giunta Regionale

residenza da 24 mesi nella Regione e da 18 mesi nel Comune territorialmente competente.

Per questo motivo si ritiene che, qualora si presenti, il caso specifico possa essere valutato da codesti Comuni con discrezionalità, eventualmente adottando apposito provvedimento, nel quale si precisa che il nucleo familiare viene ammesso in graduatoria esclusivamente sulla base del requisito della residenza da almeno 24 mesi nella Regione, tenendo conto della sussistenza di uno svantaggio “ab origine” rispetto agli altri richiedenti, derivante dalla condizione di pensionati dei suoi componenti.

In secondo luogo, si chiede di chiarire il concetto di “Comune territorialmente competente” per i richiedenti che hanno sia la residenza che l’attività lavorativa in Umbria, ma hanno trasferito la residenza da un Comune ad un altro da meno di 18 mesi.

Si rileva, al riguardo, che tale ipotesi soddisfa il requisito previsto dalla norma, in quanto il richiedente risiede da più di 24 mesi nella Regione ed ha regolare attività lavorativa in un Comune da più di 18 mesi.

Da ciò consegue, tuttavia, che la domanda deve essere necessariamente inoltrata nel Comune sede di lavoro, indipendentemente dal fatto che l’alloggio condotto in locazione sia altrove, poiché solo in questo modo il richiedente può dimostrare il possesso delle condizioni richieste.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Giuliana Mancini)